

ALLEGATO 1

DISPOSIZIONI APPLICATIVE RELATIVE AGLI INTERVENTI REGIONALI PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE

1. Disciplina dell'Unione europea

1.1 Le agevolazioni finanziarie previste dalla legge regionale 21 luglio 2016, n. 12 "Interventi regionali per la capitalizzazione delle imprese industriali ed artigiane" sono concesse in regime de minimis ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013, pubblicato in GU UE n. L 352 del 24 dicembre 2013.

2. Soggetti beneficiari

2.1 Possono beneficiare delle agevolazioni previste dall'articolo 3 della l.r. 12/2016 "Interventi regionali per la capitalizzazione delle imprese industriali ed artigiane" le imprese industriali ed artigiane costituite nella forma di società di capitali, aventi un capitale sociale di almeno 10.000 euro, sede operativa nel territorio della regione, ed appartenenti ai settori di attività di cui all'allegato alle presenti disposizioni.

2.2 Non sono finanziabili:

- le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- le imprese oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o che soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori;

2.3 Sono esclusi dai benefici della l.r. 12/2016:

- a) il settore della pesca e dell'acquacoltura;
- b) il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nei casi seguenti:
 - i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- c) gli aiuti alle attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- d) gli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

2.4 Ai fini della presentazione delle domande di agevolazione, le imprese devono essere in possesso di partita IVA.

2.5 Ai fini della liquidazione delle agevolazioni, le imprese devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere iscritte nel Registro delle imprese o nell'Albo degli artigiani;
- operare in Valle d'Aosta con proprie unità locali. Per unità locale si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi e funzionalmente collegati, finalizzati allo svolgimento dell'attività ammissibile all'agevolazione, dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.

3. Iniziative finanziabili

3.1 Le iniziative finanziabili sono:

1. progetti di creazione di impresa: per progetto di creazione di impresa si intende anche la società costituita nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
2. progetti di sviluppo di imprese esistenti.

Il progetto di sviluppo di impresa deve essere avviato dopo la presentazione della domanda di agevolazione a Finaosta S.p.A..

Le iniziative proposte non devono dar luogo ad emissioni inquinanti o comportare comunque ricadute negative sull'ambiente.

3.2 Per accedere alle agevolazioni di cui alla presente legge le suddette iniziative devono prevedere interventi di capitalizzazione della società consistenti in aumenti di capitale sociale a pagamento o in versamenti in conto capitale, da parte dei soci, in apposita riserva di patrimonio netto indisponibile, deliberati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

4. Mutui a tasso agevolato

Le agevolazioni di cui alla presente legge consistono in mutui a tasso agevolato, in misura non superiore al 75 per cento dell'importo degli interventi di capitalizzazione della società di cui al precedente punto 3.

L'importo minimo del mutuo è pari ad euro 50.000, l'importo massimo è pari ad euro 500.000.

I mutui non possono avere una durata superiore a sei anni, incluso l'eventuale periodo di preammortamento di un anno.

Il tasso di interesse del mutuo non può essere inferiore allo 0,50% annuo.

5. Presentazione domanda

5.1 Le domande di agevolazione relative ad interventi previsti dall'articolo 3 della l.r. 12/2016 sono presentate a Finaosta S.p.A.. In ogni caso è possibile presentare una sola domanda di agevolazione per impresa fino alla restituzione completa del finanziamento ricevuto. All'atto della presentazione dell'istanza l'impresa deve essere in possesso di partita IVA, anche se non ancora iscritta nel Registro delle imprese o nell'Albo degli artigiani.

- 5.2 Le domande di agevolazione devono essere presentate prima dell'avvio degli interventi di cui al paragrafo 3.2.
- 5.3 Le domande devono essere presentate in competente bollo su moduli predisposti da Finaosta S.p.A. e resi disponibili sui siti istituzionali della stessa e della Regione: tali domande devono essere corredate della documentazione elencata in appresso e contenenti l'impegno a:
- 1) accettare ogni controllo sull'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa, sul rispetto degli obblighi di cui alla l.r. 12/2016 e dei criteri e modalità per la sua applicazione nonché a fornire dati e notizie sulla gestione aziendale;
 - 2) comunicare entro 30 giorni qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;
 - 3) comunicare la data di effettuazione degli adempimenti di cui al paragrafo 8.1, lettere a) e b).
- 5.4 Nelle domande il richiedente è tenuto altresì ad attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159.

6. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda deve essere allegato apposito progetto imprenditoriale, che deve essere compilato secondo il modello fornito da Finaosta S.p.A., eventualmente integrato con le notizie e le informazioni che si ritiene opportuno fornire per una migliore comprensione e valutazione del progetto stesso.

Dovranno comunque essere indicati i criteri di calcolo e le considerazioni che hanno portato ad effettuare le indicazioni quantitative contenute nel progetto imprenditoriale.

7. Istruttoria

- 7.1 Finaosta S.p.A. registra in ordine cronologico le domande presentate, trasmette copia dell'istanza alla struttura attività produttive e cooperazione dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, ed accerta la completezza e la regolarità formale delle stesse domande e della documentazione allegata. Le domande incomplete o irregolari vengono respinte.
- 7.2 Finaosta S.p.A. esamina il progetto imprenditoriale di cui al paragrafo 6 sotto il profilo tecnico, economico e finanziario e procede alla valutazione del progetto e all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri indicati al successivo punto 7.3 .

Al termine dell'istruttoria, Finaosta S.p.A. provvede a darne comunicazione alla struttura regionale competente e al richiedente.

La concessione dell'agevolazione avviene con provvedimento dirigenziale della struttura competente per tutte le domande istruite positivamente.

7.3 La valutazione del progetto avverrà sulla base delle seguenti aree e punteggi massimi:

AREA DI VALUTAZIONE	PUNTI
Progetto imprenditoriale	50
coerenza con Smart Specialisation Strategy - DGR 961/2014	20
accordi con enti di ricerca o università	15
creazione di filiere e indotto generato sul territorio regionale	15
TOTALE PUNTEGGIO	100

Non saranno comunque ritenuti ammissibili a finanziamento i progetti che non raggiungeranno un punteggio minimo pari alla metà dei punti disponibili per l'area di valutazione "progetto imprenditoriale" e un punteggio minimo complessivo di 60 punti.

Le agevolazioni vengono concesse fino ad esaurimento delle somme disponibili. Nel caso di carenza di risorse finanziarie, l'ultima iniziativa può essere finanziata solo se è possibile raggiungere almeno l'80% dell'intervento richiesto.

Qualora le disponibilità finanziarie risultino esaurite, Finaosta S.p.A. non potrà accogliere domande fino alla ricostituzione delle stesse risorse.

7.4 In caso di esito negativo dell'istruttoria la struttura competente dispone il diniego dell'agevolazione con provvedimento dirigenziale.

7.5 In caso di inammissibilità formale della domanda, Finaosta S.p.A. ne dà comunicazione diretta al richiedente.

7.6 Qualora il beneficiario rinunci all'agevolazione concessa, il dirigente della struttura competente provvede alla revoca con proprio provvedimento.

8. Liquidazione del mutuo

8.1 Il mutuo è erogabile previa:

- a) nel caso di aumento di capitale sociale a pagamento della società beneficiaria dell'agevolazione: approvazione da parte degli organi societari competenti dell'aumento del capitale sociale, sottoscrizione del medesimo aumento e versamento da parte dei soci del venticinque per cento del capitale sottoscritto;
- b) nel caso di versamenti in conto capitale a favore della società beneficiaria dell'agevolazione: approvazione della deliberazione assembleare di costituzione di apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile sino alla completa restituzione del mutuo e versamenti da parte dei soci pari al 25 per cento dell'intervento;
- c) assunzione da parte dei soci dell'obbligo di reintegrare la società delle quote capitale comprese nelle rate di rimborso del mutuo;
- d) acquisizione di garanzia reale, fideiussione bancaria oppure fideiussione rilasciata da un consorzio di garanzia collettiva fidi iscritto all'albo unico degli intermediari finanziari ex art. 106 T.U.B. n. 144, ritenute idonee da Finaosta S.p.A.: dette garanzie devono essere sufficienti a coprire almeno il 50% del debito derivante dal finanziamento per la capitalizzazione, comprensivo di capitale e interessi;

8.2 Gli adempimenti di cui al paragrafo 8.1 devono essere posti in essere entro sei mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

9. Obblighi e vincoli

9.1 Finaosta S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare, per tutta la durata del suo intervento, visite di controllo presso l'azienda per verificare la conformità degli interventi attuati al progetto a suo tempo presentato.

9.2 Le agevolazioni sono revocate qualora la società beneficiaria:

- a) non adempia agli obblighi previsti dall'articolo 5, commi 2 e 3 della l.r. n. 12/2016;
- b) cessi l'attività produttiva presso la sede operativa sita nel territorio della regione durante il periodo di ammortamento del mutuo;
- c) attui l'iniziativa in modo sostanzialmente difforme rispetto al progetto imprenditoriale approvato in sede di concessione dell'agevolazione.

La revoca dell'agevolazione è disposta, inoltre, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dalla società beneficiaria per la concessione dell'agevolazione medesima.

9.3 La revoca dell'intervento comporta l'obbligo di restituire a Finaosta S.p.A., entro sessanta giorni dal ricevimento del relativo provvedimento dirigenziale, il capitale residuo maggiorato di una somma pari alla differenza tra gli interessi calcolati sulla base della media ponderata del tasso ufficiale di riferimento e gli interessi corrisposti nel periodo ricompreso tra la data di erogazione e la data di estinzione del mutuo.

La revoca dell'intervento può essere disposta anche in misura parziale e proporzionale all'inadempimento riscontrato.

Con il provvedimento di revoca sono fissate le eventuali condizioni di rateizzazione

della somma da restituire, in un periodo comunque non superiore a dodici mesi.

La parte mutuataria ha l'obbligo di:

- a) ricevere presso la sede in cui si stia dando esecuzione al progetto incaricati di Finaosta S.p.A. e della Regione per le visite di controllo e fornire la documentazione richiesta;
- b) inviare a Finaosta S.p.A., entro sei mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale, una relazione descrittiva illustrante l'avanzamento del progetto e i risultati conseguiti nonché, se non ancora depositato, il bilancio di esercizio;
- c) tenere una contabilità che, oltre ad essere regolare e completa, sia tale da consentire in ogni momento l'accertamento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e dei risultati economici della gestione.

10. Trasferimento delle agevolazioni

10.1 Variazioni avvenute prima dell'erogazione dell'agevolazione

10.1.1 Nelle ipotesi di variazione della compagine societaria, trasformazione, fusione, scissione societaria, cessione di azienda o ramo di azienda, l'agevolazione, previo aggiornamento della documentazione e subordinatamente alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi e all'esito positivo dell'istruttoria, può essere erogata in capo al soggetto subentrante.

10.1.2 La richiesta di subentrare nella titolarità della domanda e, qualora già emesso, nella titolarità del provvedimento di concessione dell'agevolazione deve essere inoltrata a Finaosta S.p.A.

10.1.3 La richiesta deve essere corredata della documentazione comprovante le variazioni avvenute e deve contenere l'impegno a:

- 1) accettare ogni controllo sull'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa, sul rispetto degli obblighi di cui alla l.r. 12/2016 e dei criteri e modalità per la sua applicazione nonché a fornire dati e notizie sulla gestione aziendale;
- 2) comunicare entro 30 giorni qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;
- 3) comunicare la data di effettuazione degli adempimenti di cui al paragrafo 8.1, lettere a) e b).

Nella richiesta si deve inoltre dichiarare:

- a) eventuali agevolazioni di cui l'impresa ha beneficiato in regime de minimis;
- b) che non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159.

10.1.4 Effettuata con esito positivo l'istruttoria, la struttura competente, recepito il parere motivato di Finaosta S.p.A., previo provvedimento dirigenziale, comunica al richiedente la conferma dell'agevolazione.

- 10.1.5 Nell'ipotesi in cui l'istruttoria effettuata in merito alla richiesta di trasferimento dell'agevolazione si concluda con esito negativo, l'agevolazione, recepito il parere motivato di Finaosta S.p.A., viene revocata con provvedimento dirigenziale e la struttura competente provvede a darne comunicazione al richiedente: l'eventuale ammontare dell'agevolazione già percepito deve essere restituito secondo modalità stabilite nel provvedimento di cui sopra.
- 10.1.6 Nel caso di mera variazione della denominazione o della ragione sociale, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dalla l.r. 12/2016 e delle presenti disposizioni attuative, il competente dirigente comunica al richiedente la conferma dell'agevolazione.

10.2 Variazioni avvenute durante o dopo l'erogazione dell'agevolazione

- 10.2.1 Le operazioni di variazione della compagine societaria, trasformazione, fusione e scissione, non comportano la restituzione dell'agevolazione, fermi restando i requisiti soggettivi e oggettivi.
- 10.2.2 La chiusura dell'attività, ove sussistano giustificati motivi oggettivi e rilevanti, avvenuta prima del termine di estinzione del mutuo, non comporta la revoca dell'agevolazione percepita nei casi seguenti:
- calamità naturali;
 - gravi situazioni familiari e di salute.
- 10.2.3 La richiesta di conferma dell'agevolazione deve essere inoltrata a Finaosta S.p.A..
- 10.2.4 La richiesta deve essere corredata della documentazione comprovante le variazioni avvenute e deve contenere l'impegno a:
- 1) accettare ogni controllo sull'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa, sul rispetto degli obblighi di cui alla l.r. 12/2016 e dei criteri e modalità per la sua applicazione nonché a fornire dati e notizie sulla gestione aziendale;
 - 2) comunicare entro 30 giorni qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa.
- 10.2.5 Effettuata con esito positivo l'istruttoria, la struttura competente, recepito il parere motivato di Finaosta S.p.A., previo provvedimento dirigenziale, comunica al richiedente la conferma dell'agevolazione.
- 10.2.6 Nell'ipotesi in cui l'istruttoria effettuata in merito alla richiesta di trasferimento dell'agevolazione si concluda con esito negativo, l'agevolazione, recepito il parere motivato di Finaosta S.p.A., viene revocata con provvedimento dirigenziale e la struttura competente provvede a darne comunicazione al richiedente: l'eventuale ammontare dell'agevolazione già percepito deve essere restituito secondo modalità stabilite nel provvedimento di cui sopra.
- 10.2.7 Nel caso di mera variazione della denominazione o della ragione sociale, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dalla l.r. 12/2016 e delle presenti

disposizioni attuative, il competente dirigente comunica al richiedente la conferma dell'agevolazione.

Elenco delle attività economiche ammesse alle agevolazioni della

L.R. 21 luglio 2016, n. 12

Fatte salve le esclusioni previste dalle disposizioni relative alle condizioni e alle modalità per la concessione delle agevolazioni sulla medesima legge

Riferimento: SISTEMA STATISTICO NAZIONALE – ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Classificazione delle attività economiche ATECO 2007 (derivata dalla NACE Rev 45. 20.10. 1.1.)

A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
----------	--

02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali
02.20.00 Utilizzo di aree forestali
02.40.00 Servizi di supporto per la silvicoltura

B	ESTRAZIONI DI MINERALI DA CAVE E MINIERE
----------	---

C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE
----------	---------------------------------

D	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
----------	---

E	FORNITURA DI ACQUA ; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
----------	--

F	COSTRUZIONI
----------	--------------------

escluse le seguenti attività

41.10.00 Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
42.99.01 Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione

G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
----------	--

45.20.10 Riparazioni meccaniche di autoveicoli
45.20.20 Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.30 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.40 Riparazione e sistemazione di pneumatici per autoveicoli
45.20.91 Lavaggio auto
45.20.99 Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli
45.40.30 Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46.77.10 Smantellamento di automobili, computer, televisori ed altre apparecchiature per ottenere e rivendere parti che sono direttamente

riutilizzabili come pezzi di ricambio
47.78.20 Attività degli ottici

H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

escluse le seguenti attività

- 49.39.01 Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano
- 53 Servizi postali e attività di corriere

I ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE

- 56.10.20 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
- 56.10.30 Gelaterie e pasticcerie

J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

M ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

- 70.22.01 Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
- 70.22.09 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
- 71.20.10 Collaudi e analisi tecniche di prodotti
- 72 Ricerca scientifica e sviluppo
- 73.20.00 Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
- 74.10.21 Attività dei disegnatori grafici di pagine web
- 74.10.29 Altre attività dei disegnatori grafici
- 74.20.11 Attività di fotoreporter
- 74.20.12 Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
- 74.20.19 Altre attività di riprese fotografiche
- 74.20.20 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
- 74.30.00 Traduzione e interpretariato

N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

- 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio
- 82.19.09 Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
- 82.20.00 Attività dei call center
- 82.92.10 Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
- 82.92.20 Confezionamento di generi non alimentari
- 82.99.91 Servizi di stenotipia

P ISTRUZIONE

- 85.53.00 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche

Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

- 87 Servizi di assistenza sociale residenziale

88 Assistenza sociale non residenziale

R	ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
----------	--

90.02.01 Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli

90.03.02 Attività di conservazione e restauro di opere d'arte

S	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI
----------	-----------------------------------

95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa

96 Altre attività di servizi per la persona (**escluse 96.04.20 – 96.09.01 – 96.09.03**)